

**ORDINAMENTO DIDATTICO
DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN
CINEMA TEATRO PRODUZIONE MULTIMEDIALE**

(presentato il 18.2.2002, emendato il 24.2.2002)

versione aggiornata al 15.01.2004

PREMESSA

1. Denominazione

"Cinema Teatro Produzione multimediale"

2. Classe di appartenenza

Classe delle lauree specialistiche n. 73/S (Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale)

3. Obiettivi formativi

Il Corso di laurea Specialistica in "Cinema Teatro Produzione multimediale" mira a formare laureati nei corsi di laurea specialistica della classe devono:

- possedere competenze scientifiche specialistiche, teoriche e tecniche, metodologiche ed operative relative alla cultura artistica nei campi delle arti figurative, dello spettacolo e della comunicazione visiva ed essere in grado di applicarle criticamente, anche in una prospettiva di genere, nella progettazione e creazione di opere;
- avere avanzate abilità nei settori dell'ideazione, della produzione di eventi spettacolari, nonché nella gestione di strutture teatrali, cinematografiche, televisive e radiofoniche;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea specialistica della classe potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità e autonomia nelle istituzioni ed enti pubblici e privati operanti nel campo della comunicazione e dello spettacolo. Potranno inoltre svolgere libera attività professionale nell'ambito dei settori sopra indicati, nonché in quello della comunicazione a stampa, radio-televisiva e multimediale, oltre ad attività specialistiche come storico, archivista, critico, nonché ricercatore per l'industria dell'audiovisivo.

4. Struttura

Il corso consta di un unico curriculum, al cui interno si delineano due diversi profili (cinema e teatro). L'impianto comune consta di 35 crediti distribuiti fra i seguenti ambiti disciplinari:

- Discipline linguistiche e letterarie: 0/10
- Discipline geografiche e storiche:0/10
- Discipline delle arti: 0/10
- Letterature moderne:0/10
- Semiotica e scienze della comunicazione: 0/10
- Discipline musicali:5
- Discipline giuridiche, economiche e gestionali: 0/5
- Lingue moderne: 5/10 (nel caso di saturazione dei crediti disponibili per le affini o integrative, sarà comunque obbligatorio almeno un laboratorio extracurricolare di 5CFU di perfezionamento della lingua studiata nel triennio)

A questi 35 crediti si aggiungono i 180 già acquisiti nel triennio e altri 45 tra prova finale del biennio, crediti a scelta dello studente, altre attività.

I restanti 40 crediti andranno distribuiti a seconda del profilo che lo studente vorrà dare al corso (cinema o teatro, con accentuazione storico-critica o creativa o produttiva e gestionale).

5. Requisiti di accesso

Per l'ammissione al Corso in Cinema Teatro e Produzione multimediale è necessario avere conseguito una laurea e avere acquisito almeno 120 crediti riconosciuti come validi secondo le modalità stabilite dal regolamento didattico.

I 180 crediti acquisiti nei curriculum "Cinema" e nel curriculum "Teatro" del Corso di laurea in Cinema Musica e Teatro (CMT) dell'Università di Pisa sono integralmente riconosciuti. Con minimi debiti formativi il corso è accessibile anche a laureati del curriculum "Musica" del CMT.

6. Prova finale

Le attività formative relative alla preparazione della prova finale e la relativa verifica - che consistono nella discussione di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente - potranno collocarsi all'interno delle seguenti tipologie:

- storico-critico-metodologica: l'elaborato dovrà comprovare la capacità di svolgere con metodologia adeguata una ricerca originale, di padroneggiare la bibliografia specifica, di affrontare lo studio analitico e interpretativo dei testi
- organizzativo-produttivo-gestionale: l'elaborato dovrà essere attinente a questioni di organizzazione, produzione e gestione di eventi nell'ambito cinematografico, teatrale e della attività multimediale; dovrà contenere un progetto in cui il candidato mostri la capacità di strutturare un budget, con riferimento alle fonti di stanziamento pubbliche e private, ai vincoli di carattere fiscale e legislativo e a quelli legati alla normativa di sicurezza degli impianti; l'elaborato potrà essere realizzato anche su supporto informatico.
- relativa alla capacità di ideazione e scrittura : consisterà nell'adattamento da un testo letterario italiano o straniero completo di trattamento o di sceneggiatura cinematografica o teatrale o audiovisiva oppure del progetto dettagliato dell'analisi con strumenti cinematografici o audiovisivi o multimediali di opere figurative o architettoniche e urbanistiche; l'elaborato potrà essere supportato da supporti multimediali.

Le modalità dello svolgimento della verifica saranno quelle stabilite dal Regolamento didattico di Ateneo.

7. Distribuzione dei crediti (v. Tabella 1 della scheda informativa)

Il modo in cui i 300 crediti necessari ad acquisire la laurea specialistica si distribuiscono negli ambiti disciplinari previsti dalla normativa ministeriale è rappresentato schematicamente e riassuntivamente nella Tabella 1 della scheda informativa, che illustra anche la conformità alle indicazioni ministeriali sul numero minimo di crediti da attribuire a ciascun tipo di attività. In essa si fa riferimento a chi si iscriva al corso di laurea specialistico dopo avere conseguito la laurea triennale in Cinema Musica Teatro, curricula "Cinema" e "Teatro". Per maggiore chiarezza, si distinguono i due profili ipotizzati (Cinema e Teatro), con indicazione separata dei crediti, che ha valore puramente orientativo.

8. Elenco dei garanti del corso di laurea specialistica in Cinema Teatro Produzione multimediale (Classe 73/S) dell'Università di Pisa.

Prof. ALIVERTI M. Ines, Associato, L-ART/05
Prof. BARSOTTI Anna, Associato, L-ART/05
Prof. CUCCU Lorenzo, Ordinario, L-ART/06
Prof. D'AMICO Fabrizio, Associato, L-ART/03
Prof. D'ANGELI Concetta, Ricercatore, L-FIL-LET/10
Prof. DE SANTI Pier Marco, Ricercatore, L-ART/06
Prof. GUIDOTTI Angela, Ricercatore, L-FIL-LET/10
Prof. LISCHI Alessandra, Associato, L-ART/06

SCHEDA INFORMATIVA**Università:****PISA****Corso di laurea specialistica:****CINEMA TEATRO PRODUZIONE MULTIMEDIALE****Classe:****73/S SCIENZE DELLO SPETTACOLO E DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE****Sede o sedi del corso:****FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA DELL'UNIVERSITA' DI PISA****DIPARTIMENTO DI STORIA DELLE ARTI****DIPARTIMENTO DI STUDI ITALIANISTICI****Facoltà (una o più, in concorso fra loro)****FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA DELL'UNIVERSITA' DI PISA****I - Se si tratta di trasformazione di corso già esistente:****Denominazione del corso già esistente:**

.....

II - Se si tratta di corso di nuova istituzione:

- **parere del nucleo interno di valutazione,**
adunanza del (allegare il parere)
- **parere del comitato regionale di coordinamento,**
adunanza del (allegare il parere o l'estratto del verbale)

III - In entrambi i casi:

- **consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (DM 509/99, art. 11, comma 4), avvenuta in data16 marzo 2001.... (allegare la relativa documentazione)**

IV - Indicare la norma (nello statuto o nel regolamento didattico di ateneo)

che disciplina l'istituzione delle commissioni paritetiche, ai sensi e per gli effetti della legge 19 ottobre 1999, n. 370, art. 6, comma 5, ai fini, in particolare, dell'attuazione della disposizione di cui all'art. 12, comma 3, del D.M. 509/1999:

Statuto

Versione aggiornata con le ultime modifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 239 del 12.10.2000. Entrata in vigore: 27.10.2000.

Articolo 26 - Commissione didattica di facoltà

26.1 - Presso ciascuna facoltà è istituita una commissione didattica composta del preside, che la presiede, e da un numero pari, rispettivamente, di professori di ruolo e ricercatori e di rappresentanti degli studenti nel consiglio di facoltà.

26.2 - La commissione ha il compito di valutare la funzionalità e l'efficacia delle attività formative, e l'efficienza dei servizi didattici forniti.

26.3 - La commissione ha poteri propositivi nei confronti del consiglio di facoltà.

26.4 - La commissione redige alla fine di ogni anno accademico una relazione sullo stato della didattica e sul complesso dei relativi servizi forniti agli studenti. Nella relazione potranno essere formulate proposte di interventi, predisposte anche sulla base delle carenze e degli inconvenienti eventualmente riscontrati. La relazione è oggetto di esame in uno specifico punto all'ordine del giorno di una seduta del consiglio di facoltà da tenersi all'inizio di ogni anno accademico.

26.5 - La composizione, le procedure per l'elezione dei membri e le norme generali di funzionamento della commissione sono precisate nel regolamento di facoltà.

Articolo 27 - Consigli dei corsi di studio

(.....)

27.3 - In ciascun corso di studio è istituita una commissione didattica paritetica presieduta dal presidente del consiglio di corso di studio e con composizione e funzioni analoghe a quelle previste per le commissioni didattiche di facoltà di cui all'art. 26.

Nel regolamento del corso di studio deve essere determinato il numero minimo di rappresentanti degli studenti nella commissione didattica del corso stesso.

Qualora venga eletto un numero di rappresentanti degli studenti inferiore al previsto, il numero dei rappresentanti dei docenti dovrà essere proporzionalmente ridotto.

In caso di mancata elezione della componente studentesca, le funzioni della commissione didattica di corso di studio sono assorbite dalla commissione didattica di facoltà.

QUADRO GENERALE

Parte A

Obiettivi formativi specifici e caratteristiche della prova finale

Corso di laurea specialistica: Cinema Teatro Produzione multimediale

Classe: 73/S

Il Corso di laurea specialistica in "Cinema Teatro Produzione multimediale" mira a formare laureati che dovranno:

- possedere competenze scientifiche specialistiche, teoriche e tecniche, metodologiche ed operative relative alla cultura artistica nei campi delle arti figurative, dello spettacolo e della comunicazione visiva ed essere in grado di applicarle criticamente, anche in una prospettiva di genere, nella progettazione e creazione di opere;
- avere avanzate abilità nei settori dell'ideazione, della produzione di eventi spettacolari, nonché nella gestione di strutture teatrali, cinematografiche, televisive e radiofoniche;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità e autonomia nelle istituzioni ed enti pubblici e privati operanti nel campo della comunicazione e dello spettacolo. Potranno inoltre svolgere libera attività professionale nell'ambito dei settori sopra indicati, nonché in quello della comunicazione a stampa, radio-televisiva e multimediale, oltre ad attività specialistiche come storico, archivista, critico, nonché ricercatore per l'industria dell'audiovisivo.

Caratteristiche della prova finale:

Le attività formative relative alla preparazione della prova finale e la relativa verifica - che consistono nella discussione di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente - potranno collocarsi all'interno delle seguenti tipologie:

- storico-critico-metodologica: l'elaborato dovrà comprovare la capacità di svolgere con metodologia adeguata una ricerca originale, di padroneggiare la bibliografia specifica, di affrontare lo studio analitico e interpretativo dei testi
- organizzativo-produttivo-gestionale: l'elaborato dovrà essere attinente a questioni di organizzazione, produzione e gestione di eventi nell'ambito cinematografico, teatrale e della attività multimediale; dovrà contenere un progetto in cui il candidato mostri la capacità di strutturare un budget, con riferimento alle fonti di stanziamento pubbliche e private, ai vincoli di carattere fiscale e legislativo e a quelli legati alla normativa di sicurezza degli impianti; l'elaborato potrà essere realizzato anche su supporto informatico.
- relativa alla capacità di ideazione e scrittura : consisterà nell'adattamento da un testo letterario italiano o straniero completo di trattamento o di sceneggiatura cinematografica o teatrale o audiovisiva oppure del progetto dettagliato dell'analisi con strumenti cinematografici o audiovisivi o multimediali di opere figurative o architettoniche e urbanistiche; l'elaborato potrà essere supportato da supporti multimediali.

Le modalità dello svolgimento della verifica saranno quelle stabilite dal Regolamento didattico di Ateneo.

Parte B

**Attività formative del corso di laurea specialistica in
"Cinema Teatro Produzione multimediale"**

**Tabella 1
(Descrizione e tabella di conformità)**

Descrizione del Corso di Laurea Specialistica in "Cinema Teatro Produzione multimediale (curriculum unico, con due profili: cinema e teatro)							Tabella di conformità				
(1) N°	(2) Natura delle Attività forma- tive (C, S, L)	(3) Settori scientifico-disciplinari	(4) Crediti attribuiti				(5) Tipologia di attività formative	(6) Ambito disci- plinare	(7) CFU utiliz- zati		
			Cinema		Teatro						
			Bi.	Tri.	Bi.	Tri.					
	C C C C	L-FIL-LET/10, letteratura italiana L-FIL-LET/12, linguistica italiana L-LIN/01, linguistica e glottologia L-FIL-LET/05 filologia classica (Teatro e drammaturgia dell'antichità)	0/10 0/10 0/10	10 0/10	0/10 0/10 0/10	10 0/10	<i>Di base</i>	<i>Discipline linguistiche e letterarie</i>	10/20		
	C C C C	M-GGR/01, geografia M-STO/01, storia medievale M-STO/02, storia moderna M-STO/03, storia contemporanea	0/10 0/10 0/10 0/10	0/10 0/10	0/10 0/10 0/10 0/10	0/10 0/10				<i>Discipline geografiche e storiche</i>	10/20
	C C C C C	ICAR/18, storia dell'architettura L-ART/01, storia dell'arte medievale L-ART/02, storia dell'arte moderna L-ART/03, storia dell'arte contemporanea L-ART/04, museologia e critica artistica del restauro	0/10 0/10 0/10 0/10 0/10	0/10 10/15	0/10 0/10 0/10 0/10	10/15					
			50		50		Totale delle attività formative di base	50 (min. 48)			
	C,S,L C,S,L	L-ART/05, discipline dello spettacolo L-ART/06, cinema fotografia televisione	10 30	10 45	30 10	45 10	<i>Caratteriz- Zanti</i>	<i>Discipline Dello spettacolo e multimediali</i>	95		
	C C C C C C C C C	L-FIL-LET/11, letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/10 Letteratura (teatrale) italiana L-LIN/03, letteratura francese L-LIN/05, letteratura spagnola L-LIN/08, letteratura portoghese e brasiliiana L-LIN/10, letteratura inglese L-LIN/11, letterature anglo-americane L-LIN/13, letteratura tedesca L-LIN/21, slavistica	0/10 0/10 0/10 0/10 0/10 0/10 0/10 0/10 0/10	0/10	0/10 0/10 0/10 0/10 0/10 0/10 0/10 0/10 0/10	0/10 0/10 0/10 0/10 0/10 0/10 0/10 0/10 0/10		<i>Letterature moderne</i>	10/20		

	C	L-ART/07, musicologia e storia della musica L-ART/08, etnomusicologia	5	10	5	10		<i>Discipline musicali</i>	15
	C	L-FIL-LET/14, critica letteraria e letterature comparate	0/10	0/10	0/10	0/10		<i>Semiotica e scienze della comunicazione</i>	15/25
	C	M-FIL/04, estetica	0/10	0/10	0/10	0/10			
	C	M-FIL/05, filosofia e teoria dei linguaggi	0/10		0/10				
	C	M-PSI/01, psicologia generale		0/5		0/5			
	C	SPS/08, sociologia dei processi culturali e comunicativi		0/5		0/5			
							Totale delle attività formative caratterizzanti		145 (min. 60)

(1)	(2)	(3)	(4)				(5)	(6)	(7)
			Cinema		Teatro				
			Bi.	Tri.	Bi.	Tri.			
	C	INF/01, informatica		10		10	<i>Affini o integrative</i>	<i>Discipline scientifiche e tecniche</i>	10
	C	SECS-P/08, economia e gestione delle imprese	0/5	0/10	0/5	0/10		<i>Discipline giuridiche, economiche e gestionali</i>	10/15
	C	IUS/10, diritto amministrativo	0/5	0/10	0/5	0/10			
	L	L-LIN/04, lingua e traduzione-lingua francese	5/10	5	5/10	5		<i>Lingue moderne</i>	10/15
	L	L-LIN/07, lingua e traduzione-lingua spagnola							
	L	L-LIN/012, lingua e traduzione-lingua inglese							
	L	L-LIN/14, lingua e traduzione-lingua tedesca							
							Totale delle attività affini o integrative		35 (min. 30)
			5	10	5	10	<i>A scelta dello studente</i>		15 (min.15)
		Prova finale del triennio		5		5	<i>Prove finali</i>		30 (min. 25)
		Prova finale del biennio	25		25				
		Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, tirocini etc.	15	10			<i>Altre attività (art. 10, comma 1, lettera f)</i>		25 (min.20)
		Totale dei crediti (differenziato fra triennio e biennio)	120	180	120	180	TOTALE GENERALE		300 (min.198)

Legenda - C = Corso - S = Seminario - L = Laboratorio o esercitazioni - Bi. = Biennio - Tri. = Triennio.

N.B. Qualora il presente quadro generale non sia incluso come tale nel regolamento didattico di Ateneo, il Rettore ne attesta, con la firma in calce, la conformità ai contenuti del regolamento didattico di Ateneo.

.....
(firma del Rettore)